

*COLLEGIO UNIVERSITARIO  
INTERNAZIONALE DI ROMA*

**CODICE ETICO**

INDICE

PREMESSA

IL CODICE ETICO

## **PARTE I - PRINCIPI GENERALI**

1. *MISSION*
2. SOGGETTI DESTINATARI
3. CENTRALITA', DIGNITA' ED INTEGRITA' DELLA PERSONA: I VALORI DEL CUIR
4. RESPONSABILITA'
5. ONESTA' E CORRETTEZZA
6. LEGALITA'
7. IMPARZIALITA'
8. RISERVATEZZA
9. TRASPARENZA
10. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

## **PARTE II – CRITERI DI CONDOTTA**

1. REGISTRAZIONI CONTABILI
2. ANTIRICICLAGGIO
3. RISERVATEZZA E INFORMAZIONI CONFIDENZIALI
4. TUTELA DELLA PRIVACY
5. RAPPORTI CON GLI UTENTI
6. RAPPORTI CON COLLABORATORI E TERZI
- 6.A RAPPORTI CON I DIPENDENTI
- 6.B RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA
- 6.C RAPPORTI CON I FORNITORI E CON I CONSULENTI ESTERNI
7. INIZIATIVE NON PROFIT
8. RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

## **PARTE III – MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO**

1. EFFICACIA DEL CODICE ETICO
  - 1.A) CRITERI DI CONDOTTA DEI SOGGETTI APICALI
  - 1.B) GLI OBBLIGHI DEI DIPENDENTI
2. SEGNALAZIONI
3. CONSEGUENZE DERIVANTI DALLA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

- POSTILLA -

## **PRESENTAZIONE**

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma è un ente morale senza fini di lucro, costituito a Roma il 13 Settembre 1990.

Nasce per rispondere alla necessità di offrire un ambiente di studio e di vita di eccellenza ai molti studenti che giungono a Roma, per svolgere gli studi accademici. Il rapido sviluppo del Collegio, che è arrivato in pochi anni ad ospitare 85 studenti di 29 nazionalità, nonché alcuni docenti, è testimone dell'importanza del progetto.

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 18 Marzo 1996, fa parte del CCUM, Conferenza dei Collegi Universitari di Merito, che riunisce i collegi riconosciuti e accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca.

## **IL CODICE ETICO**

Il Codice Etico del Collegio Universitario Internazionale di Roma (CUIR) è un documento ufficiale che delinea le finalità carismatiche e le modalità operative dell'Istituto.

Le norme in esso contenute sono avvalorate dall'ispirazione cristiana che lo anima, nella consapevolezza che i membri, nello svolgimento dei compiti loro affidati a vari livelli, siano partecipi, ancor prima, della missione caritativa della Chiesa.

I principi espressi nel Codice Etico rappresentano la base valoriale comune e presupposto essenziale non derogabile che deve guidare, nell'ambito delle proprie funzioni, i comportamenti di tutti i destinatari.

Il Codice Etico è parte integrante del rapporto di lavoro. L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale degli obblighi del personale.

Violare una delle disposizioni del Codice Etico può comportare per i dipendenti l'applicazione con coerenza, imparzialità ed uniformità, di una sanzione disciplinare graduata, a seconda della gravità della violazione, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Per i collaboratori ed i Terzi, l'osservanza del Codice Etico costituisce presupposto essenziale per instaurare e/o proseguire il rapporto professionale/collaborativo con il CUIR.

Il presente Codice Etico consta di tre parti, che rispecchiamo i valori che già animano la vita del CUIR:

- Principi generali
- Criteri di condotta
- Modalità di attuazione

I Principi generali costituiscono le enunciazioni di valore ritenute fondamentali, condivise, riconosciute e fatte proprie dal Collegio, che orientano e guidano il suo operato, sia all'intero che verso l'esterno.

I Criteri di condotta sono regole di comportamento dirette ai destinatari nello svolgimento delle varie attività istituzionali e, dunque, anche con riferimento ai ruoli specificatamente rivestiti; delle linee guida cui conformarsi; linee guida che, unitamente ai precetti religiosi, sapranno meglio indirizzare la condotta verso un fine etico.

Le Modalità di attuazione del Codice, infine, consistono nelle procedure operative e gestionali messe in campo in caso di violazione del Codice stesso.

E' bene ricordare, invero, che il Codice Etico è il tassello fondamentale di un più ampio intervento normativo preventivo, che viene effettuato sul Collegio Universitario Internazionale di Roma, grazie all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in conformità di quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001.

La violazione dei principi e delle regole enunciate nel Codice Etico, pertanto, può dare luogo a violazione rilevanti anche ai sensi della normativa testé richiamata.

## **PARTE I - PRINCIPI GENERALI**

### ***1. MISSION***

Per il Collegio Universitario Internazionale di Roma centrale è che ogni studente coltivi, accanto al percorso accademico, la propria crescita umana, intellettuale e culturale, al fine di sviluppare, in un'ottica cristiana, i valori della persona consapevole, capace di affrontare responsabilmente le sfide personali e professionali.

Attualmente convivono stabilmente ragazzi che provengono da ben 29 diversi Paesi, che condividono non solo la vita universitaria, ma anche e soprattutto quella più intima e personale.

Per realizzare la missione affidatagli, il CUIR si avvale anche di tutor che seguono da vicino i ragazzi, li aiutano e sostengono durante il loro percorso, stimolandoli a sviluppare un proprio senso critico.

Il CUIR, inoltre, offre progetti didattici e borse di studio, percorsi formativi eterogenei, che rappresentano un momento di coinvolgimento di tutta la persona umana (coaching, seminari, convegni ecc.).

A completamento dell'attività formativa, anche l'aspetto assai rilevante dell'accoglienza e dell'ospitalità presso la sede del Collegio, che diventa la nuova famiglia per i cari ospiti che provengono da tutto il mondo.

Ciò premesso, in tutte le sue attività il Collegio Universitario Internazionale di Roma, colloca al vertice della propria scala di valori i principi cattolici e con essi il rispetto della dignità e dell'integrità della persona, della giustizia; la responsabilità, l'onestà e la correttezza; la legalità, l'equità e la trasparenza, ad ogni livello.

Il CUIR assume a norma fondamentale l'attenzione alla persona in ogni sua dimensione: fisica, psichica, spirituale e sociale; la cura della vita dal concepimento alla morte.

## **2. SOGGETTI DESTINATARI**

Le norme di cui al presente Codice Etico sono rivolte a tutti coloro che entrano in contatto con il Collegio Universitario Internazionale di Roma.

In modo particolare i dipendenti, collaboratori anche occasionali e/o part time o comunque denominati, i fornitori, gli studenti e, in generale, tutti i soggetti terzi che si trovino a trattare e/o intrattenere rapporti, anche a titolo non oneroso, con il CUIR.

Tutti coloro che entrano in contatto con il CUIR devono, pertanto, abbracciarne e dividerne i valori cristiani e quelli di cui al presente Codice Etico.

## **3. CENTRALITA', DIGNITA' E INTEGRITA' DELLA PERSONA: I VALORI DEL CUIR**

La centralità e la dignità della persona devono essere considerate nella loro interezza, in relazione alla crescita, alla formazione e al benessere della stessa.

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma rispetta i diritti fondamentali della persona, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità, anche di accesso allo studio.

La centralità della persona si manifesta anche per un'attiva e accorta tutela che il CUIR riconosce a tutti i dipendenti/collaboratori in termini di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

A tal fine, promuove condizioni e ambienti di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, assicurando l'adempimento degli obblighi di legge in materia.

Nel rispetto delle direttive in materia di sicurezza e salute sul lavoro, il CUIR pone in essere tutte le misure necessarie, incluse quelle di carattere organizzativo, gestionale e comportamentale, atte a prevenire infortuni e danni alla salute di dipendenti e collaboratori.

#### **4. RESPONSABILITA'**

Ciascun soggetto destinatario del presente Codice Etico si impegna a svolgere la propria prestazione professionale nel rispetto, formale e sostanziale, delle norme di diligenza, professionalità, efficienza, lealtà e correttezza, in funzione dell'incarico e del ruolo ricoperto, oltre che al rispetto dei principi morali su cui si fonda la Chiesa cattolica.

#### **5. ONESTA' E CORRETTEZZA**

In nessun caso il perseguimento di finalità proprie del Collegio Universitario Internazionale di Roma può giustificare l'adozione di una condotta contraria ai doveri e ai principi di giustizia, onestà e correttezza, anche di ordine morale.

#### **6. LEGALITA'**

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti nel territorio in cui opera, del Codice Etico e delle proprie norme interne, applicandole con rettitudine.

#### **7. IMPARZIALITA'**

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi né consentiti comportamenti discriminatori in relazione all'etnia, alla nazionalità, al credo religioso, alle opinioni politiche e sindacali, all'età, al sesso, allo stato di salute e alla situazione personale.

#### **8. RISERVATEZZA**

I soggetti destinatari del presente Codice Etico devono trattare ogni informazione acquisita nello svolgimento dell'attività professionale/lavorativa nel rispetto delle disposizioni dettate in tema privacy.

#### **9. TRASPARENZA**

Qualora il Collegio Universitario Internazionale di Roma abbia un obbligo di fornire informazioni alle autorità competenti, queste ultime saranno fornite in maniera completa ed accurata, secondo principi di trasparenza ed efficienza.

#### **10. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

Anche in considerazione della particolare posizione geografica in cui è collocato, oltre che della propria sensibilità all'argomento, il Collegio Universitario Internazionale di Roma si impegna ad agire nel rispetto del principio di tutela e di salvaguardia dell'ambiente, osservando in particolare le disposizioni vigenti in tema di: raccolta e smaltimento rifiuti;

utilizzo di fonti di energia sostenibile, rispetto dei vincoli architettonici e paesaggistici, riduzione dei consumi, minimizzazione dell'impatto ambientale.

## **PARTE II - CRITERI DI CONDOTTA**

### **1. REGISTRAZIONI CONTABILI**

Le scritture contabili, comunque denominate, devono essere redatte secondo i principi di trasparenza, verità, completezza, chiarezza, affidabilità e tracciabilità.

Devono consentire di ricostruire, in qualunque momento, un quadro attendibile, chiaro e fedele alla situazione patrimoniale, economica esistente ed attuale.

Le scritture contabili, redatte e mantenute da soggetti appositamente incaricati, devono rispettare altresì le disposizioni dettate dal GDPR in termini privacy.

Tutti coloro che vengano a conoscenza di omissioni o falsificazioni della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza, anche anonimamente, come previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

### **2. ANTIRICICLAGGIO**

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma al fine di evitare che, anche inconsapevolmente, si instaurino rapporti con soggetti terzi che, direttamente o per interposta persona, perseguano i reati di cui alla disciplina in detta materia, si impegna con la massima diligenza a reperire preventivamente informazioni circa fornitori, partners e consulenti esterni, anche per progetti occasionali, e si impegna altresì a limitare l'uso del contante, comunque nei limiti fissati dalla vigente disciplina italiana.

### **3. RISERVATEZZA E INFORMAZIONI CONFIDENZIALI**

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice Etico devono salvaguardare le informazioni confidenziali/riservate ed utilizzarle solo all'interno del CUIR e nell'esclusivo interesse dello stesso.

Costituiscono "informazioni confidenziali" tutte le informazioni relative alle attività del Collegio, sia attuali che programmate, che non siano state rese pubbliche per scelta insindacabile del CUIR.

I soggetti destinatari che siano in possesso o abbiano accesso ad informazioni confidenziali devono:

- astenersi dall'usare le informazioni a proprio vantaggio o a vantaggio di persone estranee al CUIR;
- evitare la diffusione di queste informazioni alle persone al di fuori del CUIR;

- assicurarsi che tali informazioni siano sempre contrassegnate con la dizione “confidenziale” o “riservate”;
- assicurarsi che le informazioni confidenziali siano conservate in un luogo sicuro e/o accessibili solo con password protetta;
- astenersi dal diffondere informazioni confidenziali a terzi non autorizzati.

Il vincolo a trattare in modo confidenziale tutte le informazioni non cessa con l’interruzione del rapporto con il Collegio Universitario Internazionale di Roma.

Anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro è proibito comunicare informazioni confidenziali ad un nuovo datore di lavoro o ad altri soggetti.

#### **4. TUTELA DELLA PRIVACY**

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma è particolarmente accorto alla tutela della privacy dei soggetti destinatari del presente Codice Etico.

Per tale motivo ha messo in campo tutte le misure idonee per la tutela dei dati, come previsto dal recente GDPR, al quale si è già uniformato e al cui documento ci si riporta integralmente anche per quanto attiene al Codice Etico.

Pertanto, è esclusa qualsiasi indagine sulle opinioni, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei destinatari di questo Codice.

#### **5. RAPPORTI CON GLI UTENTI**

Il CUIR indirizza la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei propri studenti. Persegue standard di qualità, prima di tutto nella formazione e nell’offerta didattica universitaria, anche attraverso il continuo aggiornamento non solo dei docenti e dei tutor, ma anche della strumentazione informatica utilizzata.

Ma il Collegio Universitario Internazionale di Roma pone particolare attenzione anche al momento dell’ospitalità dei propri studenti, che provengono da Paesi e realtà diverse, lontani dalle loro famiglie.

Cerca quindi di creare e costruire per loro un ambiente equilibrato, sano, improntato al rispetto, alla cortesia e all’aiuto reciproco, instaurando relazioni semplici, cordiali e fraterne, basate su delle poche ma ben chiare regole, nello stile della famiglia cristiana.

#### **6. RAPPORTI CON COLLABORATORI E CON TERZI**

##### **6.A) Rapporti con i Dipendenti**

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma assicura ai propri dipendenti/collaboratori condizioni di lavoro rispettose della dignità umana in ambienti idonei; fornisce loro strumenti di formazione e di aggiornamento per il raggiungimento di un grado di professionalità adeguato ai compiti assegnati; ne valorizza attitudini e competenze.



I dipendenti sono assunti con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il CUIR vigila costantemente affinché non si verificano episodi di intimidazione, mobbing o stalking o, in caso di verifica, che siano adeguatamente segnalati e perseguiti anche dalle autorità pubbliche.

#### **6. B) Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con l'Autorità Giudiziaria**

I rapporti tra il CUIR e la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali, i soggetti incaricati di pubblico servizio o i pubblici agenti e l'Autorità Giudiziaria, si intendono regolati dalle disposizioni di legge dell'ordinamento italiano.

In ogni caso, il Collegio Universitario Internazionale di Roma si impegna ad una collaborazione improntata alla massima trasparenza, correttezza e lealtà.

È, dunque, vietata qualsiasi dazione o promessa di danaro o altra utilità effettuata per scopi illegali o per ottenere vantaggi. In particolare, è fatto divieto a tutti i soggetti destinatari del Codice Etico di offrire/ricevere a funzionari e/o impiegati pubblici, doni, benefici, utilità di qualsiasi genere, con la sola esclusione della consueta omaggistica per le festività cristiane, comunque di modico valore.

Il CUIR si impegna ad agire nel rispetto della legge e delle norme del presente Codice Etico qualora venga coinvolto in un procedimento penale.

#### **6. C) Rapporti con Fornitori e Consulenti esterni**

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma si impegna ad avvalersi di Fornitori e di Collaboratori esterni che manifestino adeguata professionalità e disponibilità alla condivisione dei principi del presente Codice Etico, oltre che dei principi e dei valori cristiani.

Promuove l'instaurarsi di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento delle performance, nel rispetto dei valori umani e cristiani. Il Collegio sceglie i contraenti attraverso apposite procedure che devono essere chiare, certe, e non discriminatorie, la cui scelta del candidato finale è però rimessa alla valutazione discrezionale ed insindacabile del CUIR.

### **7 - INIZIATIVE NON PROFIT**

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma favorisce le attività "non profit", al fine di testimoniare il proprio impegno ad attivarsi per la soddisfazione degli interessi diffusi meritevoli di apprezzamento sotto il profilo etico, giuridico e sociale della comunità in cui esso opera.

I dipendenti, compatibilmente con le proprie funzioni, sono tenuti a partecipare attivamente alla definizione delle singole iniziative, in coerenza e nel rispetto dei principi cattolici propri del Collegio stesso.

Nel rispetto dei Principi del Gruppo possono, quindi, essere erogati contributi ad associazioni non aventi scopo di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi che siano di elevato valore culturale o benefico. Le sponsorizzazioni, che possono riguardare i temi del sociale, dello sport, dello spettacolo, dell'arte e della cultura sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di elevato valore, preventivamente valutato e autorizzato ad insindacabile giudizio del Collegio Universitario Internazionale di Roma.

## **8 – RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE**

I rapporti tra il Collegio Universitario Internazionale di Roma ed i mass media in genere, spettano esclusivamente alle funzioni a ciò espressamente delegate, nel rispetto dei principi morali e cattolici del Collegio.

I dipendenti non possono, in ogni caso, fornire alcuna informazioni ai rappresentanti dei mass media.

In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni autorizzate dal CUIR dovranno essere trasmesse in maniera accurata, dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.

### **- PARTE III**

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO**

### **1 – L'EFFICACIA DEL CODICE ETICO**

Ciascun soggetto destinatario è messo a conoscenza dei contenuti del presente Codice Etico, alla cui diffusione il Collegio Universitario Internazionale di Roma si impegna, con ogni mezzo ritenuto idoneo.

La formale accettazione di quanto previsto dal presente Codice è comunque richiesta ai Consulenti, ai Collaboratori esterni e ai Fornitori, e i relativi contratti devono contenere la clausola di adesione al Codice. Le disposizioni rese note, approvate ed accettate, costituiscono parte integrante dei contratti stessi e la violazione da parte di soggetti terzi di specifiche disposizioni del Codice legittima la risoluzione anticipata dei contratti stessi.

Per quanto riguarda i dipendenti, il Codice Etico, considerato nel suo complesso e unitamente a tutte le specifiche procedure attuative approvate dal CUIR, deve considerarsi parte integrante dei Contratti di Lavoro subordinato in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 codice civile.

### **1. A) I criteri di condotta dei Soggetti Apicali**

I soggetti apicali sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico, a conformare la propria attività a valori di onestà, lealtà, correttezza ed integrità, a condividere con consapevolezza la missione del CUIR.

Spetta ai Soggetti Apicali dare concreta attuazione ai principi contenuti nel presente Codice Etico.

I Soggetti Apicali si impegnano pertanto:

1. ad attuare adeguati programmi di formazione e di sensibilizzazione sui contenuti del Codice;
2. a garantirne la tempestiva divulgazione, mediante messa a disposizione di copia del Codice a tutto il personale, di modo che sia data prova di conoscenza preventiva, con attestazione corrispondente dell'avvenuta ricezione e contestuale impegno a rispettarlo;
3. ad assicurarne la periodica revisione e l'aggiornamento al fine di adeguare il Codice all'evoluzione della sensibilità civile, delle condizioni ambientali e normative, nonché ad eventuali mutamenti nella struttura organizzativa o gestionale del Collegio Universitario Internazionale di Roma;
4. ad adottare adeguati strumenti di prevenzione e ad applicare idonee e tempestive misure sanzionatorie in caso di accertata violazione delle disposizioni del Codice Etico;
5. a riferire tempestivamente all'Organismo di Vigilanza eventuali segnalazioni di violazioni o richieste di chiarimenti avanzate dai dipendenti, anche in forma anonima;

### **1. B) Gli obblighi dei Dipendenti**

Ad ogni dipendente/collaboratore sono richiesti il rispetto e la condivisione dei valori umani e cristiani che caratterizzano la missione del CUIR, la conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice Etico e delle norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione.

I dipendenti/collaboratori hanno l'obbligo di:

1. rispettare il Codice ed astenersi da comportamenti contrari a disposizioni e norme in esso contenute;
2. rivolgersi in caso di dubbio ai propri diretti Superiori e/o all'Organismo di Vigilanza;
3. collaborare con l'Ente nelle indagini volte a verificare, ed eventualmente sanzionare, possibili violazioni.

Il Dipendente non è autorizzato a condurre in prima persona indagini relative a presunte condotte illecite ed è tenuto a comunicare le notizie di cui è in possesso in merito a tali condotte solo ai propri diretti Superiori.

Per “diretto Superiore” si intende il soggetto formalmente sovraordinato in via gerarchica, responsabile in quanto preposto o comunque legittimato alla vigilanza e/o al controllo sull’attività.

## **2 - SEGNALAZIONI**

I soggetti destinatari delle disposizioni contenute nel presente Codice sono tenuti a riferire ai propri diretti Superiori e/o all’Organismo di Vigilanza, qualsiasi violazione del presente Codice Etico.

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma non tollererà alcuna ritorsione per le segnalazioni effettuate.

## **3 - CONSEGUENTI DERIVANTI DALLA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO**

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma non saranno tollererà condotte non conformi ai requisiti legali e ai principi chiave inseriti nel Codice Etico.

Per quanto concerne i dipendenti, la violazione di tali disposizioni integrerà un illecito di natura disciplinare e, come tale, potrà essere perseguito e sanzionato dall’Istituto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2106 c.c. e all’art. 7 della L. 300/1970 e successive modifiche ed integrazioni; detto illecito potrà comportare, tra l’altro, il risarcimento degli eventuali danni procurati al CUIR.

Per quanto riguarda i collaboratori esterni, ogni violazione del Codice Etico potrebbe essere fonte di responsabilità contrattuale, e come tale, essere sanzionata.

Per quanto riguarda il personale religioso, la violazione sarà sanzionata dal Superiore Religioso, ma laddove le sue condotte costituiscano altresì violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, troveranno applicazioni le relative sanzioni di al detto Modello.

Il Collegio Universitario Internazionale di Roma coopererà con le competenti autorità laddove le leggi si presumano essere state violate e, ove lo riterrà opportuno, provvederà direttamente a segnalare a dette autorità le violazioni in questione.

I Soggetti Apicali segnalano periodicamente all’Organismo di Vigilanza, comunque almeno una volta all’anno, eventuali provvedimenti sanzionatori adottati per violazioni del presente Codice Etico.

## **POSTILLA: CONFERMA E RICEVUTA**

Ho ricevuto il Codice Etico del Collegio Universitario Internazionale di Roma e e dichiaro di essere stato informato sui suoi contenuti.

Mi impegno a rispettare le regole e le direttive esposte in questo documento e dichiaro di non essere attualmente a conoscenza di qualsiasi violazione di tali regole e direttive.

\_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_